

*I FILI*

39



Carlos J. Aldazábal

# **CONCERTO CARIOCA**

*a cura di*

FEDERICA SILVINO

EDIZIONI FILI D'AQUILONE

Opera pubblicata nell'ambito del Programma "Sur" di sostegno alla traduzione del Ministero degli Affari Esteri, del Commercio Internazionale e del Culto della Repubblica Argentina.

*Obra editada en el marco del Programa "Sur" de Apoyo a las Traducciones del Ministerio de Relaciones Exteriores, Comercio Internacional y Culto de la República Argentina.*

EDIZIONE ORIGINALE:

*Camerata carioca*

© Valparaíso Ediciones, Messico 2016

© Carlos J. Aldazábal

© Introduzione Paulina Vinderman

Traduzione dallo spagnolo di Federica Silvino

© 2019 EDIZIONI FILI D' AQUILONE

via Attilio Hortis, 65

00177 – Roma

**[www.efilidaquilone.it](http://www.efilidaquilone.it)**

[info@efilidaquilone.it](mailto:info@efilidaquilone.it)

Prima edizione: NOVEMBRE 2019

ISBN 978-88-97490-45-6

Progetto grafico di Matteo Moscarda

Impaginazione di Giuseppe Ierolli

## Il sale che brucia le ferite

di Paulina Vinderman

*Concerto carioca* non è solo un carillon ma una vera scatola di sorprese. Abbiamo aperto il libro pensando di imbatterci in una raccolta poetica celebrativa: in fin dei conti Rio de Janeiro ha il dono di una indiscutibile bellezza. Ma Carlos Aldazábal è un poeta completo, un poeta notevole, per questo l'incredibile paesaggio che lo circonda non diventa un elemento da cantare, da celebrare ma è l'origine di una speculazione metafisica. Non a caso il libro prende avvio da una frase annotata su un libro di Drummond trovato in una libreria dell'usato: "È questo ciò che prova / il poeta?". Quello che il poeta sente – come sa bene Carlos Aldazábal – è un'accelerazione della percezione, l'ascolto totale e consapevole, la voce del linguaggio.

È così che sorgono queste poesie che tremano davanti all'eccesso e scrivono il sole e le ombre della preoccupazione per il mondo, le sue lacerazioni e per la vita degli uomini e del nostro pianeta. Domande essenziali tratteggiate con grazia e un concreto incantesimo come impossibile risposta. Per Joseph Brodskij "non si sa mai cosa genera cosa: un'esperienza un linguaggio o, viceversa, un linguaggio un'esperienza".

In queste poesie sfilano la musica, il ballo, i personaggi della città brasiliana nascosti dietro la città. E sfila il mare, sfila "l'applauso dell'acqua", l'incontro amoroso e il dolore che esso comporta, il Carnevale e il suo tempo effimero.

In questo libro l'immaginazione funziona in modo perfetto, fa dei veri prodigi, tanto che in un primo momento – davanti a una simile esuberanza della natura – sembra di poterne fare a meno. Così Juan Gelman fa la sua apparizione sugli scogli tra i pescatori e aggiunge vita alla vita, che poi è il compito fondamentale dell'arte, della poesia. E proprio Juan Gelman ha lasciato scritto:

“La poesia crea un’altra memoria, in cui il sogno della realtà risorge come sogno della scrittura”. Questo è ciò che ci consegna Carlos Aldazábal con il suo *Concerto carioca*: una scrittura “da questa fitta cortina di memorie” dove hanno fine tutte le certezze e resta soltanto “il sale che brucia le ferite”.

Abbiamo la fortuna di avere nelle nostre mani un libro da rileggere più volte e da custodire con amore: ci lascia i segni, le perfette tracce di una comprensione davanti al mistero, di un lucido e coinvolgente soggiorno a Rio de Janeiro di un poeta che apre gli occhi del linguaggio e poi con i suoi versi ci trascina, ci coinvolge.

# **CONCERTO CARIOCA**

(Camerata carioca)



*É isto o que sente  
o poeta?*

*È questo ciò che prova  
il poeta?*

MILTON TAMBORINI



LAPA<sup>1</sup>  
(*CONCERTO EM MI MAIOR*)

---

<sup>1</sup> Lapa è un quartiere di Rio de Janeiro. Ciascuna delle cinque sezioni del libro ha per titolo un quartiere (in un caso due) della città brasiliana.

## Confesionario

Debajo de los arcos una guitarra que apuñala  
en el estruendo del maracatú.

Un patio en la vereda para que paseen las garotas.

El gran aguaribay justo en el centro:  
abrazo terco donde las hojas tiemblan.

Escena repetida.

La mulata añejada en alcohol  
confesando sus penas al oído del árbol.

## Confessionale

Sotto gli archi una chitarra che pugnala  
nel frastuono del *maracatú*<sup>1</sup>.

Un patio sul marciapiede per il passeggio delle ragazze.

L'imponente lentisco giusto al centro:  
abbraccio ostinato in cui tremano le foglie.

Scena ripetuta.

La mulatta invecchiata nell'alcol  
che all'orecchio dell'albero confessa i suoi dolori.

---

<sup>1</sup> Genere musicale e danza tipica dello stato brasiliano di Pernambuco.

## Marioneta

“No hablo portugués”, le digo, y ella me sonrío,  
con la caridad que merece todo desconsolado.

La noche nos ata unos piolines  
y somos marionetas para el samba.

Leo “Itaipava” y pido una cerveza:

quisiera que la encantadora sonriente no deje de aplaudirme  
en el ritual indecoroso del guiñol oxidado.

## Marionetta

“Non parlo portoghese”, le dico, e lei mi sorride,  
con la carità che merita ogni disperato.

La notte ci lega a dei fili  
e siamo marionette per la samba.

Leggo “Itaipava” e ordino una birra:

vorrei che l’allegra incantatrice non la smettesse di applaudirmi  
nella cerimonia indecente dell’ossidato fantoccio.

## Desfile

Las parejas por el barrio de Lapa.  
Los patines por el barrio de Lapa.  
Los bomberos por el barrio de Lapa.  
Y la cachaça.

Palestinos por el barrio de Lapa.  
Italianos por el barrio de Lapa.  
Argentinos por el barrio de Lapa.  
Y la cerveza.

Oscuras, pelirrojas, azuladas y verdes:  
travestis por el barrio de Lapa.

Tranquilos, escondidos, armados, sigilosos:  
ladrones por el barrio de Lapa.

Y la luz de las favelas entre las lentejuelas  
de una vieja dormida.

## Sfilata

I fidanzati nel quartiere di Lapa.  
I pattini nel quartiere di Lapa.  
I pompieri nel quartiere di Lapa.  
E la *cachaça*<sup>1</sup>.

Palestinesi nel quartiere di Lapa.  
Italiani nel quartiere di Lapa.  
Argentini nel quartiere di Lapa.  
E la birra.

Scure, rosse, bluastre e verdi:  
travestiti nel quartiere di Lapa.

Tranquilli, nascosti, armati, furtivi:  
ladri nel quartiere di Lapa.

E la luce delle favelas tra i lustrini  
di una vecchia addormentata.

---

<sup>1</sup> Distillato nazionale brasiliano.